

SALMO 17 (terza parte) **IL SALARIO DELLE MANI PURE**

SPUNTO DI MEDITAZIONE

Vengono dalla grande tribolazione: hanno lavato le loro vesti e le hanno imbiancate nel sangue dell'Agnello (Apocalisse 7,14).

CANTO

*Tu sei mia luce alla lampada, o Signor;
tu rischiari le tenebre mie, Signor!
Serva del Signore, tu ci hai donato
il tuo Cristo Signor, Madre dell'amor.*

TESTO DEL SALMO (vv. 21-30)

**21 Il Signore mi tratta secondo la mia giustizia,
mi ripaga secondo l'innocenza delle mie mani;
perché ho custodito le vie del Signore,
non ho abbandonato empivamente il mio Dio.**

**22 I suoi giudizi mi stanno tutti davanti,
non ho respinto da me la sua legge;**

**24 ma integro sono stato con lui
e mi sono guardato dalla colpa.**

(Canto) - selà -

**25 Il Signore mi rende secondo la mia giustizia,
secondo l'innocenza delle mie mani
davanti ai suoi occhi.**

**26 Con l'uomo buono tu sei buono,
con l'uomo integro tu sei integro,**

**27 con l'uomo puro tu sei puro,
con il perverso tu sei astuto.**

(Canto) - selà -

**28 Perché tu salvi il popolo degli umili,
ma abbassi gli occhi dei superbi.**

**29 Tu, Signore, sei luce alla mia lampada;
il mio Dio rischiara le mie tenebre.**

**30 Con te mi lancerò contro le schiere,
con il mio Dio scavalcherò le mura.**

(Canto) - selà -

DOSSOLOGIA

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

LETTURA CON ISRAELE

- * Il salmo 17 (dai versetti 21 al 30) è *una lezione di saggezza*. Può riassumersi così: «Io sono puro, non ho mani sporche; il Signore lo sa. Ecco perché mi ricompensa, secondo l'innocenza delle mie mani pulite».
- * «*Tu, Signore, sei luce alla mia lampada*». Il salmo 118 (v. 105) dice: «Lampada per i miei passi è la tua Parola, luce sul mio cammino». **(Canto)**

LETTURA CON GESÙ

- * «*Il mio Dio rischiera le mie tenebre*», dice il salmo; San Paolo nella Lettera ai Colossesi (1,13) dice: «Strappati al potere delle tenebre, Dio Padre ci ha trasferiti nel Regno del Figlio del suo amore. San Giovanni nel prologo ripete: «Il Verbo era la luce vera, che illumina ogni uomo» (Giovanni 1,9).
- * «*Luce alla mia lampada*». Quale lampada? Quella delle vergini sagge: «Il Regno dei cieli sarà come dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque però erano stolte e cinque sagge» (Matteo 25,1-2). **(Canto)**

LETTURA GAM, OGGI

- * Giovane, com'è bello in questo salmo udire parlare l'unico «Giusto» per eccellenza, Gesù, «la chiave della Scrittura Sacra». Quale conforto il sapere che lui, l'Innocente, l'Agnello senza macchia, sta davanti a Dio Padre e intercede per noi peccatori. «*Il salario delle sue mani pure*» è la nostra giustificazione, cioè ci ottiene il perdono dei peccati.
- * La nostra fiducia in Dio (cioè la nostra fede) senza le «mani pulite» (cioè senza le opere) sarebbe morta. Dio è buono con chi è buono; Dio è puro con chi è puro, dice il salmo. Eppure quante volte *Dio è infinitamente più buono di quanto noi meritiamo*. Gesù ce lo ripete: «Non giudicate e non sarete giudicati; non

condannate e non sarete condannati... Date e vi sarà dato; con la misura con cui misurate, sarete a vostra volta misurati» (Luca 6,37-38). **(Canto)**

LA GIOIA

Per gustare la gioia occorre rifarsi un'anima di fanciullo e la freschezza del suo senso di scoperta. «Per me ogni ora della luce e del buio è un miracolo», scriveva Walt Whitman. E il naturalista inglese Jefferies, povero e gravemente ammalato, esclamava dalla sua poltrona di invalido: «Ogni filo d'erba è mio come se io l'avessi piantato; tutte le erbe mi appartengono e io le amo. Ogni falco che passa alto nel cielo è mio. C'è nulla di più bello della curva descritta dal suo volo contro l'azzurro! Oh, giorni felici, felici! Così belli da guardare e tutti miei!».

Questo sul piano naturale.

Sul piano soprannaturale San Paolo parla della *gioia nel Signore* perché egli è vicino; della *gioia-esultanza* quando l'anima è invasa da una grazia insigne da parte del Signore; della gioia di sentirsi uniti e amati vicendevolmente (*gioia della comunione dei santi*) e, paradossale, *della gioia nelle sofferenze* per Cristo.